

Negli ultimi anni, in Italia, l'interesse rispetto al tema del portare sta crescendo e molti neogenitori sono disposti a "provare" a portare i loro bambini.

"Secondo la biologia comportamentale il cucciolo d'uomo è un "portato attivo", che alla nascita dispone di istinti, riflessi e comportamenti che lo predispongono a stare sul corpo dei genitori e a essere portato da loro. Ciò significa che nasce con l'aspettativa di ritrovare la dimensione di "portato": il contatto con il corpo dei genitori – sicurezza tangibile e concreta e primo terreno di esperienze plurisensoriali, che coinvolgono il tatto, l'olfatto, l'udito e la vista, il movimento e il ritmo, stimoli vestibolari e propriocettivi. E' una condizione che favorisce la sua crescita anatomica (maturazione delle anche, sviluppo della postura), neurologica (sviluppo cerebrale), motoria, linguistica, psichica (attaccamento, sviluppo della fiducia di base) e sociale. " (Esther Weber).

Il contatto pelle a pelle, definito anche come Kangaroo Care nelle Terapie Intensive Neonatali, tra mamma o papà e neonato, apporta numerosi vantaggi a breve e lungo termine, al neonato e alla sua famiglia ed è consigliata anche dall'OMS.

La SIN (Società Italiana di Neonatologia), infatti, dichiara che la cura del canguro, fondamentale per il corretto sviluppo dei neonati prematuri, rappresenta una vera e propria terapia, che, compatibilmente con le condizioni cliniche di mamma e neonato, va messa in atto sin da subito dopo la nascita, indipendentemente dall'età gestazionale.

Osserviamo che, in assenza di un'informazione culturalmente acquisita, l'approccio al tema, da parte dei genitori, si riduce spesso ad una scelta prettamente commerciale.

Senza aver consapevolezza che il Portare e il supporto stesso, possano essere strumenti di relazione della diade genitore-bambino.

Portare a contatto, in modo funzionale e in uno stato di benessere, aiuta il consolidarsi di una buona pratica del portare.

Molti genitori smettono o non iniziano a portare i loro bambini per mancanza di sicurezza, sia sul piano teorico, che tecnico/pratico o per mancanza di sostegno nella relazione.

Spesso è proprio la mancanza di informazioni corrette degli operatori stessi, che ne condiziona l'efficacia e la diffusione.

La formazione Portare I Piccoli® per operatori dei servizi territoriali

E' specifica per gli operatori che lavorano sul territorio e con i genitori prima e dopo il parto. Tiene conto della loro realtà, mirando ad acquisire competenze specifiche sul portare per accompagnarli in interventi individuali, sia domiciliari che in studio

Offerta formativa

Il percorso per operatrici territoriali Portare i Piccoli® è stato pensato con una struttura con momenti interattivi e laboratoriali.

Tre docenti, con competenze specifiche, aiuteranno il corsista a raggiungere gli obiettivi delle varie dimensioni proposte.

Il partecipante avrà così la possibilità di godere di un approccio interdisciplinare che lo aiuterà a vivere a 360° la nuova formazione.

Il percorso viene proposto in presenza.

Percorso formativo 4 dimensioni

1. Informare i genitori sulla fisiologia del portare con attenzione alle varie teorie e sulla fisiologia del Portare applicata e sui vari supporti in commercio attraverso un "incontro informativo"
2. accompagnare i genitori alla scelta di un supporto. Attraverso un lavoro di valutazione da parte dell'operatore
3. accompagnare la coppia di genitori ad approcciarsi alla pratica del Portare, aiutandoli nelle probabili difficoltà iniziali, di modo che possano scegliere liberamente se portare o meno. Si approfondiscono l'uso della fascia elastica con la legatura triplo sostegno davanti e della fascia lunga tessuta con le tre legature davanti per poter poi trasmettere ai genitori queste tecniche
4. certificazione con esame parte pratica

Obiettivi

- Fisiologia del bambino portato, nato prematuro, ipotono, ipertono e con displasia alle anche.
- Fisiologia del portare applicata: portare e pianto, portare e sonno
- Fisiologia del portare applicata: portare e allattamento (anatomia e fisiologia della produzione; composizione del latte materno; corretto attacco al seno; interazione tra portare ed allattare; lavoro in rete tra IBCLC ed istruttrici PIP®).
- Accompagnamento ai genitori in casi particolari.
- Fisiologia del genitore che porta con particolare attenzione all'ergonomia.
- Dinamiche di lavoro in rete.
- Fisiologia del portare e sviluppo psicomotorio dei primi anni di vita del bambino.
- Promuovere l'empowerment genitoriale.
- Organizzazione e strutturazione di un incontro informativo portando attenzione al setting, alle tipologie di gruppo e alla metodologia d'intervento.
- Organizzazione e strutturazione di un corso Portare i Piccoli®, (sia di gruppo che individuale), portando attenzione al setting, alle tipologie di gruppo e alla metodologia d'intervento per poter poi creare percorsi mirati alla necessità di ogni singola coppia genitore bambino.
- Le caratteristiche dei vari supporti in commercio: la fascia lunga, elastica, mei tai, ring sling, pouch, marsupi ergonomici.
- Conoscenze legate alla babywearing safety (criteri di sicurezza nel portare).
- Le tecniche per utilizzare la fascia lunga, elastica, (posizioni davanti, tre legature).

Risorse strumentali

Libro testo: "PORTARE I PICCOLI Un modo antico, moderno e ...comodo per stare insieme" Il Leone Verde. Torino. di Esther Weber www.portareipiccoli.it
 Bambola didattica e fascia didattica (acquistate in autonomia dal corsista dietro

indicazione delle coordinatrici)

Consultazione di testi per approfondimenti

Possibilità di sperimentare vari supporti

Dispense informative strutturate ad hoc dai docenti

Si consiglia l'acquisto del libro di testo: "PORTARE I PICCOLI Un modo antico,

moderno e ...comodo per stare insieme" Il Leone Verde. Torino. di Esther Weber

www.portareipiccoli.it

Docenti

Dott.ssa Margherita Chiappini

Pedagogista, Educatrice, Istruttrice e Formatrice PiP®, Direttrice didattica Formazione Portare I Piccoli®

Sarah Cinquini

Istruttrice e Formatrice PiP®, Direttrice didattica Formazione Portare I Piccoli®

Dott.ssa Martina Palli

Ostetrica, consulente IBCLC; Istruttrice Portare I Piccoli®;

Tempi

2 moduli da 2 giornate in presenza

totale 30h

Proposta formativa istruttrici portare i piccoli®

Offerta formativa

Cinque docenti, con competenze specifiche, aiuteranno il corsista a raggiungere gli obiettivi delle varie dimensioni proposte.

Il partecipante avrà la possibilità di godere di un approccio interdisciplinare che lo aiuterà a vivere a 360° il nuovo percorso, anche grazie alle numerose presenze che vedono docenti con differenti formazioni lavorare insieme.

Percorso formativo 3 dimensioni:

1. Istruire i genitori a portare i loro piccoli con i diversi supporti (fascia lunga, elastica, mei tai, amaca, marsupio ed informazioni su altri supporti in commercio) e dare informazioni sui diversi tessuti che li compongono.
2. Istruire i genitori a portare i loro piccoli attraverso il percorso completo delle tre posizioni: davanti, fianco dietro
3. Certificazione.

Obiettivi

- Fisiologia del bambino portato, nato prematuro, ipotono, ipertono e con displasia alle anche.
- Fisiologia del portare applicata: portare e pianto, portare e sonno
- Fisiologia del portare applicata: portare e allattamento (anatomia e fisiologia della produzione; composizione del latte materno; corretto attacco al seno; interazione tra portare ed allattare; lavoro in rete tra IBCLC ed istruttrici PIP®).
- Accompagnamento ai genitori in casi particolari.
- Fisiologia del genitore che porta con particolare attenzione all'ergonomia.
- Dinamiche di lavoro in rete.
- Fisiologia del portare e sviluppo psicomotorio dei primi anni di vita del bambino.
- Promuovere l'empowerment genitoriale.
- Organizzazione e strutturazione di un incontro informativo portando attenzione al setting, alle tipologie di gruppo e alla metodologia d'intervento.
- Organizzazione e strutturazione di un corso Portare i Piccoli®, (sia di gruppo che individuale), portando attenzione al setting, alle tipologie

di gruppo e alla metodologia d' intervento per poter poi creare percorsi mirati alla necessità di ogni singola coppia genitore bambino.

- Le caratteristiche dei vari supporti in commercio: la fascia lunga, elastica, mei tai, ring sling, pouch, marsupi ergonomici.
- Conoscenze legate alla babywearing safety (criteri di sicurezza nel portare).
- Le tecniche per utilizzare la fascia lunga, elastica, ring sling, mei tai, pouch (posizioni davanti, fianco e dietro).
- Le caratteristiche dei tessuti dei supporti in particolare della fascia lunga.
- L'utilizzo dei supporti strutturati

Risorse strumentali

Libro testo: "PORTARE I PICCOLI Un modo antico, moderno e ...comodo per stare

insieme" Il Leone Verde. Torino. di Esther Weber www.portareipiccoli.it

Bambola didattica e fascia didattica (acquistate in autonomia dal corsista dietro

indicazione delle coordinatrici)

Consultazione di testi per approfondimenti

Possibilità di sperimentare vari supporti

Dispense informative strutturate ad hoc dai docenti

Si consiglia l'acquisto del libro di testo: "PORTARE I PICCOLI Un modo antico,

moderno e ...comodo per stare insieme" Il Leone Verde. Torino. di Esther Weber

www.portareipiccoli.it

Docenti

Dott.ssa Margherita Chiappini

Pedagogista, Educatrice, Istruttrice e Formatrice PiP®, Direttrice didattica Formazione Portare I Piccoli

Sarah Cinquini

Istruttrice e Formatrice PiP®, Direttrice didattica Formazione Portare I Piccoli®

Dott.ssa Camilla Oliosio, laureata in psicologia e psicomotricista relazionale

Dott.ssa Martina Palli, istruttrice PIP® ostetrica e consulente IBCLC

Dott.ssa Loretta Carturan, fisioterapista area pediatrica

Dott.ssa Giorgia Spano, Istruttrice PIP® biologa consulente babybrains®

Tempi

66,5 h. suddivise in 3 fine settimana in presenza presso la casa maternità Il Nido Bologna e 3 giornate in e learning